

COMUNICATO STAMPA

titolo	Luca Maria Castelli BOLOGNA SOLA
a cura di	Beatrice Buscaroli, Bruno Bandini
durata	17 - 31 marzo 2022
inaugurazione	giovedì 17 marzo, dalle ore 18
luogo	GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna
orari	10,30-13 e 15-19 sabato 10,30-13 e 16-19,30 chiuso lunedì e festivi ingresso libero
	catalogo della mostra disponibile in galleria



La personale di Luca Maria Castelli alla Galleria Forni è interamente dedicata ad un ciclo di scatti realizzati a Bologna nell'arco di due settimane, a partire dal giorno in cui è stata decretata la chiusura dei "Giardini Margherita" per il primo lockdown. Come è tristemente noto, questo ed altri luoghi simbolo della città si sono rivelati improvvisamente deserti, svuotati, eppure irresistibilmente attraenti all'occhio di un fotografo desideroso di fermare in una serie di fotogrammi una versione della città irripetibile.

Non a caso l'immagine guida della mostra è uno scatto del grande cancello d'ingresso dei Giardini Margherita, il nostro "Central Park", il polmone verde del centro storico dove da sempre i bolognesi di ogni età trovano il proprio svago.

La chiusura di questo cancello rappresenta per Castelli il punto di partenza. Da quel momento, si fa prepotentemente strada il desiderio di fotografare la città con uno sguardo nuovo, incredulo e nel contempo curioso di cogliere una nuova dimensione, quasi metafisica, della propria città.

Quindici giorni dopo, Castelli esegue l'ultimo scatto, quello del casello autostradale il giorno in cui è stata decretata la chiusura delle autostrade. L'ultimo scatto di BOLOGNA SOLA, l'approdo finale di un percorso tanto umanamente doloroso quanto artisticamente intenso.

Così i curatori, Beatrice Buscaroli e Bruno Bandini, presentano la mostra:

"Ogni opera è "irripetibile". Ogni shot è "irripetibile". A volte ci si augura che la perfezione sia quel tratto che non può essere replicato. In altri casi, invece, ci si augura che quella condizione non si ripeta più. Come se l'attimo fuggente dello scatto fotografico potesse esorcizzare l'attimo fuggito, quel lungo attimo che si prolunga e che non vorremmo più vedersi ripetere.

BOLOGNA SOLA di Luca Maria Castelli è esattamente questo: la contraddizione di una città che persiste, solida, presente, ma in assenza totale del vivente umano che l'abita; la contraddizione che l'atto fotografico è in grado di restituire nella pienezza della sua desolata solitudine.

Castelli ha camminato la città nella sua ora più dura: un cammino che non ha certo i contorni del vitalismo, sensuale e musicale, che ci aveva accompagnato fino a poco tempo fa; e nemmeno la purezza giocosa che ci porta a nominare la realtà con la molteplicità delle forme e dei suoni che paiono arricchire l'esistenza.

Niente di tutto questo: lo sguardo di Castelli e l'occhio della sua camera osservano una realtà che si è fatta dura, desertica, imperscrutabile.

Cammino, e la mia relazione con il paesaggio si oggettiva nelle sue apparenze ostili. Cammino, e cerco la profondità della superficie che calpesto, rifiutando ormai ogni facile ottimismo, ogni ingenua consolazione. Cerco un varco, che non è raggiungibile e quel cammino diventa un'ossessione di sé perché è la stessa realtà che appare irrazionale."

Sono una ventina gli scatti selezionati per l'esposizione BOLOGNA SOLA, tutti stampati in unico formato, di cm. 50x75, e tutti egualmente significativi, irripetibili, raccolti in un catalogo edito da Carta Bianca Editore, disponibile in galleria.

Luca Maria Castelli nasce nel 1960 a Bologna, dove vive e lavora.

Si forma inizialmente in uno studio fotografico di Monaco di Baviera, dove acquisisce nell'arco di tre anni le conoscenze tecniche fondamentali. Successivamente, dopo una breve parentesi bolognese, si sposta a Milano, dove rimane per dodici anni, lavorando dapprima in un'agenzia fotografica in cui perfeziona ulteriormente la sua tecnica - con un'attenzione particolare all'uso del grandangolo e alla ritrattistica - per poi dare avvio alla carriera di fotografo professionista. È in questo momento che comincia a delinearsi quella poetica visionaria, creativa e "un po' naïf" (come da sua stessa definizione) che diventerà nel tempo caratteristica inconfondibile del suo stile.

Tante le collaborazioni tra cui Accademia di Brera di Milano, Fashion Research Italy.

Attualmente Castelli, oltre alla fotografia artistica, si occupa anche di fotografia aziendale, advertisement, ritrattistica, fotografia di interni.

PRINCIPALI MOSTRE

2008: Portrait, Spazio Armani, Milano

2010: Ritratti, Palazzo Marino, Milano

2013: Composed, Spazio 9 PlanB, Bologna

2019: Penelope, SetUp Contemporary Artfair, Bologna

2020, Luoghi Sos-pesi, Fondazione Carisbo - Casa Saraceni, Bologna

Progetti artistici

EXPO

LOVE PAIN

IL CIRCO

Tutte le opere in mostra saranno visibili sul nostro sito alla pagina <https://www.galleriaforni.com/mostre/>

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social !



@galleriaforni